Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Gonzaga Curzio
Data	25/3/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansì [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Mantova

Incipit: Un cavaliere Italiano Illustrissimo e dotto, che l'altr'hieri passò

Contenuto: Muzio Manfredi scrive a Curzio Gonzaga: due giorni prima [23 marzo] un cavaliere italiano [non identificabile] molto amico di lui era passato [per Nancy in Francia, dove il Manfredi soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena] essendo diretto verso le Fiandre; da costui, il Manfredi era venuto a conoscenza del fatto che il suo destinatario si era lamentato di lui in quanto denigratore del suo poema eroico, il 'Fido Amante' ['Il fido amante. Poema eroico, di Curtio Gonzaga, figliuolo di Luigi dell'antichissima casa de' prencipi di Mantova', Mantova, Giacomo Ruffinello, 1582]. Quindi, afferma che se inizialmente si era mostrato meravigliato ritenendo che le affermazioni del cavaliere fossero fatte apposta per provocarlo, in seguito, scesi nei dettagli dai quali si capiva che il fulcro della critica era il biasimo di Muzio contro l'azione "tutta finta" dell'opera, aveva ammesso di avere questa opinione, e promesso di scrivere contro la finzione non solo nel poema eroico, ma anche nella tragedia e nella boscareccia [infatti, il Manfredi, così come altri membri della sua stessa accademia, l'Accademia degli Innominati di Parma, era favorevole al rispetto del canone aristotelico nella scelta di un argomento storico (Lucia Denarosi, 'L'accademia degli Innominati di Parma: teorie letterarie e progetti di scrittura (1574-1608)', Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2003, p. 196)]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].

Fonte: Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 65, n° 84

Compilatore: Angeloni Alessandra